



Consiglio di Gestione di Mediobanca

Milano, 24 settembre 2007

Approvato il progetto di bilancio al 30 giugno 2007

- /// L'utile netto cresce dell'11% a 953 m dopo il +36% del 2006.
- /// Superati in anticipo gli obiettivi 2008 di Piano¹.
- /// Conseguita importante crescita degli RWA del comparto bancario (+26% a 48,4 mld), prevalentemente grazie all'attività di *corporate lending*, mantenendo inalterati gli elevati livelli di redditività (RORWA 1,9%).
- /// Crescita a doppia cifra delle principali voci di ricavo: margine di interesse +12% (a 667m), commissioni +23% (a 371m), contributo degli utili da società valutate a patrimonio netto +25% (a 419m); minore incidenza dei proventi da trading (83m vs 216m).
- /// Efficienza preservata (cost/income ratio al 27%) nonostante i significativi investimenti in strutture distributive.
- /// Inalterata la qualità degli attivi.
- /// *Wholesale banking*
 - impieghi *corporate* +31% (a 16 mld²)
 - margine d'interesse +11% (a 200m), commissioni +31% (a 282m)
 - utile netto stabile a 460m per effetto del minor apporto dei proventi da trading (da 205m a 70m)
 - ROAC al 17% (dal 21%)
- /// *Equity investment portfolio* (AG e RCS)
 - NAV a 6,3 mld (5,5 mld, +15%)
 - ricavi a 388m (+25%)
 - utile netto a 364 m (+35%) e ROAC al 16% (dal 13%)
- /// *Retail financial services*
 - erogato a 4,8 mld con credito al consumo +5% e mutui ipotecari +20%
 - impieghi a 10 mld (+15%)
 - ricavi a 501 m (+14%)
 - utile netto a 80 m (+2%) e ROAC al 15% (dal 17%)

¹ Piano triennale 2005/2008 approvato nel settembre 2005.

² Esclusi finanziamenti a controllate.



/// **Private banking³**

- ricavi a 130m (+13%)
- risultato netto a 55m (+18%) e ROAC al 44% (dal 42%)
- AUM a 13,9 mld (+24%)

/// **Proposte all'Assemblea:**

- **Dividendo proposto: € 0,65 per azione (+12% da € 0,58), 75% dell'utile consolidato "cached"**
- **Buy-back fino al 2% del capitale**

* * *

Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Renato PAGLIARO, il Consiglio di Gestione di Mediobanca che ha approvato i progetti di bilancio consolidato ed individuale di Mediobanca al 30 giugno scorso, illustrati dal Consigliere Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

Dopo la crescita registrata nel 2006 (+36% a 858,4 milioni), nel corrente esercizio l'utile netto ha messo a segno un ulteriore incremento dell'11% portandosi a 953,2 milioni, livello largamente superiore all'obiettivo annuale (750 milioni) previsto dal piano 2005-2008.

Nonostante il minor apporto dell'attività di negoziazione (82,8 milioni contro 215,7 milioni), i ricavi crescono del 6,6% (da 1.511,7 a 1.611,5 milioni) grazie all'incremento a doppia cifra di tutte le altre componenti, in particolare:

- il margine di interesse aumenta del 12,4% (da 593 a 666,8 milioni), per effetto del sostenuto sviluppo degli impieghi corporate (+30,6%, da 12,3 a 16 miliardi) e dei retail financial services (impieghi + 15% a 10 miliardi, erogato a 4,8 miliardi +4,3%);
- le commissioni ed altri proventi salgono del 22,7% (da 302,7 a 371,3 milioni) per il positivo contributo (3/4 circa del totale) dell'attività wholesale;
- i proventi da partecipazioni valutate al patrimonio netto registrano un incremento del 24,9% (da 335,3 a 418,9 milioni) riflettendo il positivo andamento reddituale in particolare del Gruppo Assicurazioni Generali;
- i dividendi sui titoli disponibili per la vendita crescono del 10,3% (da 65 a 71,7 milioni).

L'aumento dei costi di struttura (+9,4%, da 393,4 a 430,4 milioni) è connesso - oltre a taluni oneri non ricorrenti - al potenziamento di tutte le attività: il wholesale banking conta 55 collaboratori in più rispetto allo scorso anno (+13%) ed ha rafforzato la presenza estera con

³ Il dato include oltre a Compagnie Monégasque de Banque, il 48,5% pro forma dei dati di Banca Esperia.



l'apertura delle sedi di Francoforte e Madrid; i retail financial services hanno proseguito i programmi di sviluppo territoriale con l'apertura di 22 nuove filiali (+16%).

Il saldo della gestione ordinaria migliora da 1.118,3 a 1.181,1 milioni (+5,6%).

Le rettifiche su crediti (+38,2%, da 119,4 a 165 milioni) sono relative principalmente ai retail financial services e scontano l'acquisizione, in funzione del trend di mercato, di quote di clientela contraddistinta da maggiore rischiosità, in un contesto di vivace competizione; alla voce concorre anche il wholesale banking, con accantonamenti prudenziali forfettari per 5,2 milioni connessi all'aumento degli impieghi.

Gli utili su cessioni di titoli ammontano a 175,4 milioni (87,8 milioni) e si riferiscono principalmente alla vendita della partecipazione Ferrari effettuata nel primo trimestre.

Tra gli aggregati patrimoniali si segnala la crescita degli impieghi a clientela da 21,4 a 26,8 miliardi (+25%) e della provvista da 29,1 a 34,2 miliardi (+18%).

Il patrimonio netto si attesta a 6.829,6 milioni (da 5.886,8 milioni) senza considerare l'utile di periodo. Il ROE è pari al 15%.

Risultati divisionali

Wholesale banking: contribuisce per circa il 40% dei ricavi e la metà degli utili del Gruppo confermando i risultati dello scorso anno, già superiori alle previsioni di fine piano (459,6 milioni di utile netto contro 467,2 milioni). Il brusco rallentamento dei proventi da trading (69,6 milioni contro 205,3 milioni, di cui peraltro 40,8 milioni connessi alla cessione della partecipazione Ciments Français) è stato più che compensato dalla crescita delle altre voci di ricavo che crescono del 20% (da 476,5 a 572,1 milioni) e tra essi:

- il margine di interesse aumenta del 11% (da 180,6 a 200,5 milioni), grazie al sostenuto sviluppo degli impieghi (+28,1%, da 15,9 a 20,3 miliardi);
- le commissioni ed altri proventi netti salgono del 31% (da 215,2 a 281,9 milioni), trainate dall'advisory (+52,5%, da 67,2 a 102,5 milioni), dal capital market (+20,8%, da 79,9 a 96,5 milioni) e dal lending (+21,7%, da 68,1 a 82,9 milioni);
- i dividendi percepiti sulle azioni disponibili per la vendita crescono del 10,3% (da 65 a 71,7 milioni);
- i proventi da partecipazioni valutate al patrimonio netto saldano in 18 milioni (15,7 milioni), riflettendo in particolare l'apporto di Burgo Group che ha beneficiato di partite non ricorrenti.

L' aumento dei costi di struttura (+15,4%, da 176 a 203,2 milioni), riflette il già riferito sviluppo geografico e di organico.



Il risultato netto di 459,6 milioni (467,2 milioni) sconta altresì 166,7 milioni di utili da realizzo titoli disponibili per la vendita, 4,2 milioni di svalutazioni di azioni dello stesso comparto e 5,2 milioni di accantonamenti generici su crediti in bonis.

Il ROAC scende al 17% (dal 21%) riflettendo il forte sviluppo delle attività di rischio ponderate che, coerentemente agli indirizzi strategici di ottimizzazione dei ratios patrimoniali, sono cresciute del 29% (a 39 miliardi), in primis per l'aumento dei prestiti alle imprese (+31% da 12,3 a 16 miliardi). La crescita dei volumi è stata peraltro conseguita mantenendo invariata la qualità degli attivi.

I ricavi del portafoglio d'investimento azionario (**Equity investment portfolio**), che include i possessi in Assicurazioni Generali (14,09%) e in RCS MediaGroup (13,94%), aumentano da 310,5 a 387,7 milioni⁴ (+24,9%), di cui 359,2 milioni riconducibili a Generali (287,6 milioni) e 28,4 milioni a RCS (22,9 milioni). Il valore di carico delle partecipazioni, tenuto conto delle predetta valorizzazione, aumenta a 2.407,4 milioni (da 2.173,4 milioni di giugno 2006), di cui 2.099,7 milioni riferibili a Assicurazioni Generali e 307,7 milioni a RCS MediaGroup. La plusvalenza rispetto ai valori correnti di Borsa è pari a 3.947 milioni (3.929 milioni al 30 giugno 2007).

Retail financial services: contribuiscono per oltre il 30% ai ricavi e per l' 8% agli utili del Gruppo: la crescita dei ricavi del 13,6% (da 440,8 a 500,8 milioni) si è riflessa in un lieve aumento dell'utile netto (da 78,6 a 80,3 milioni), scontando l'aumento dei costi connessi allo sviluppo territoriale e le maggiori rettifiche su crediti. La crescita dei ricavi resta trainata dal credito alle famiglie (+17%, da 359 a 420,2 milioni) a fronte della sostanziale stabilità del leasing (80,6 milioni contro 81,8 milioni). L'incremento dei costi in misura pari al 6,7% (da 166,4 a 177,6 milioni) è in massima parte riconducibile all'espansione territoriale di Compass (+15 filiali nell'esercizio) e ai progetti di sviluppo di Micos (+ 31,1%, da 18,3 a 24 milioni) relativi all'avvio dell'attività in Francia (apertura di 5 filiali che si aggiungono a 2 nuove filiali in Italia). Il risultato lordo della gestione ordinaria, in aumento del 17,8% (da 274,4 a 323,2 milioni), è stato tuttavia assorbito dal maggior costo del rischio, quasi interamente riferibile all'attività di credito al consumo, che ha determinato nel periodo maggiori rettifiche di valore per 44,6 milioni (da 115,2 a 159,8 milioni).

Il ROAC scende dal 17% al 15%.

Quanto ai singoli segmenti:

- il credito al consumo (1/3 degli impieghi e circa 2/3 degli utili), ha registrato nuovi impieghi per 3,7 miliardi (+14%) ed utili in crescita del 4% (a 59,2 milioni);

⁴ Riferita al periodo aprile 2006-marzo 2007.



- i mutui ipotecari mostrano nuovi impieghi per 0,6 miliardi (+27%) e un utile netto in calo da 7,8 a 5,6 milioni, avendo assorbito costi per 5,4 milioni connessi a nuove iniziative;
- il leasing, a fronte di un erogato stabile (a 1,7 miliardi), vede utili in crescita del 13% (da 13,7 a 15,5 milioni), che riflettono il contenimento delle spese amministrative ed un costo del rischio costantemente monitorato.

Private banking. L'esercizio salda con un utile netto in crescita del 18,4% (da 46,2 a 54,7 milioni) a fronte di ricavi in aumento del 12,5% (da 115,6 a 130,1 milioni) anche per il maggior contributo di commissioni (da 82,8 a 91,9 milioni) e proventi da trading (da 10,7 a 14,6 milioni). Il moderato incremento dei costi (+2,7%, da 66,1 a 67,9 milioni) consente un aumento del risultato della gestione ordinaria pari al 25,7% (da 49,5 a 62,2 milioni). Nel novembre dello scorso anno la Compagnie ha perfezionato il rilievo delle attività di private banking monegasche di ABN Amro che ha concorso all'incremento degli attivi gestiti/amministrati della Compagnie (+13,2%, da 7,1 a 8,1 miliardi). Nello stesso periodo quelli di Banca Esperia sono cresciuti del 41,9% (da 4,1 a 5,8 miliardi).

Mediobanca Spa⁵

L'esercizio 2006-2007 chiude con utile netto di 561,1 milioni (545,5 milioni), dopo utili da realizzo di titoli disponibili per la vendita per 166,7 milioni (85,9 milioni) e rettifiche nette su crediti e titoli per 9,4 milioni (4,5 milioni). L'utile della gestione ordinaria si riduce da 576,8 a 531,1 milioni per i minori utili dell'attività di negoziazione (65,7 milioni contro 200,8 milioni): escludendoli si registrerebbe un incremento del 21,5% che riflette il progresso di margine di interesse (+9% da 176,9 a 192,9 milioni), commissioni per 61,1 milioni (+28,5%) e dividendi incassati (da 169,8 a 213,5 milioni).

I principali aggregati patrimoniali registrano incrementi a doppia cifra: i finanziamenti da 15,9 a 20,3 miliardi, gli impieghi netti di tesoreria da 5,6 a 6,4 miliardi, le attività disponibili per la vendita da 4 a 4,8 miliardi. Parallelamente la provvista è cresciuta da 22 a 27,1 miliardi, con emissioni nell'esercizio per 5,3 miliardi.

* * *

Con riguardo alle richieste formulate dalla Consob con lettera del 20 agosto scorso si segnala che il Gruppo non ha alcuna esposizione, né diretta né indiretta, al segmento dei mutui subprime statunitensi.

* * *

⁵ *Bilancio redatto per la prima volta secondo i principi contabili IAS/IFRS. Gli schemi relativi all'esercizio precedente sono stati riclassificati per consentire un confronto omogeneo.*



“Proposte all’Assemblea”

Il Consiglio di Gestione ha deliberato di proporre all’Assemblea degli Azionisti, convocata per il 27 ottobre prossimo (eventuale seconda convocazione il 29 ottobre):

- la corresponsione di un dividendo unitario di € 0,65, in aumento del 12% rispetto allo scorso anno (0,58). Il dividendo verrà messo in pagamento dal 22 novembre prossimo (data stacco 19 novembre);
- l’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie fino al 2% del capitale (16,4 milioni di azioni) per una durata di un periodo di 18 mesi. La proposta si inquadra nell’ambito di un programma volto ad una più efficace gestione della composizione e del costo del capitale, mantenendo comunque inalterata la complessiva solidità patrimoniale della Società e del Gruppo nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di vigilanza. Tale autorizzazione viene richiesta anche allo scopo di dotare Mediobanca di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa, che permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite nell’ambito di eventuali operazioni di acquisizione/alleanze. La proposta non prevede l’ipotesi di acquisti strumentali alla riduzione del capitale sociale.

Alla stessa Assemblea verrà altresì proposta l’adozione di un piano di stock option a valere sull’aumento di capitale deliberato dall’Assemblea del 27 giugno scorso.

* * *

Il progetto di bilancio approvato in data odierna dal Consiglio di Gestione sarà sottoposto al Consiglio di Sorveglianza nella riunione del 10 ottobre prossimo.

* * *

Il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza hanno approvato i rispettivi regolamenti.

24 settembre 2007

Jessica Spina
Investor Relations
Mediobanca SpA
Piazzetta E. Cuccia, 1
20121 Milano
tel. 39-02-8829860

Lorenza Pigozzi
Ufficio stampa - Media Relations
Mediobanca SpA
Piazzetta E. Cuccia, 1
20121 Milano
tel. 39-02-8829627



Conto Economico Consolidato

	30 giugno 2006	30 giugno 2007	Variazione 2006/2007
	(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	593,-	666,8	+12,4
Risultato dell'attività di negoziazione	215,7	82,8	-61,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	302,7	371,3	+22,7
Dividendi su azioni disponibili per la vendita	65,-	71,7	+10,3
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto	335,3	418,9	+24,9
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.511,7	1.611,5	+6,6
Costi del personale	(208,7)	(236,4)	+13,3
Altre spese amministrative	(184,7)	(194,-)	+5,-
COSTI DI STRUTTURA	(393,4)	(430,4)	+9,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	1.118,3	1.181,1	+5,6
Utili/(perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	87,8	175,4	+99,8
Utili/(perdite) da realizzo - altri	2,6	(0,1)	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(119,4)	(165,-)	+38,2
(Rettifiche)/riprese di valore nette su titoli disponibili per la vendita	—	(4,2)	n.s.
Accantonamenti straordinari	—	(6,-)	n.s.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.089,3	1.181,2	+8,4
Imposte sul reddito	(221,5)	(215,2)	-2,8
Risultato di pertinenza di terzi	(9,4)	(12,8)	+36,2
UTILE NETTO	858,4	953,2	+11,-
<i>di cui: da attività bancaria</i>	<i>589,6</i>	<i>590,2</i>	<i>+0,1</i>
<i>da equity investment portfolio</i>	<i>268,8</i>	<i>363,-</i>	<i>+35,-</i>



Stato Patrimoniale Riclassificato

	30 giugno 2006	30 giugno 2007
	(€ milioni)	
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	6.320,6	6.993,-
Titoli disponibili per la vendita	5.502,7	5.573,2
<i>di cui: a reddito fisso</i>	<i>2.833,9</i>	<i>1.622,4</i>
<i>azionari</i>	<i>2.423,-</i>	<i>3.335,7</i>
Titoli detenuti sino alla scadenza	626,5	622,5
Impieghi a clientela	21.388,1	26.811,6
Partecipazioni	2.354,9	2.632,7
Attività materiali e immateriali	305,7	310,5
Altre attività	510,2	588,6
<i>di cui: attività fiscali</i>	<i>321,5</i>	<i>372,-</i>
Totale Attivo	<u>37.008,7</u>	<u>43.532,1</u>
Passivo		
Provvista	29.067,7	34.227,7
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	<i>21.118,-</i>	<i>25.702,6</i>
Altre voci del passivo	915,3	1.227,9
<i>di cui: passività fiscali</i>	<i>645,6</i>	<i>787,1</i>
Fondi del passivo	191,3	185,4
Patrimonio netto	5.976,-	6.937,9
<i>di cui: capitale</i>	<i>406,-</i>	<i>408,8</i>
<i>riserve</i>	<i>5.480,8</i>	<i>6.420,9</i>
<i>patrimonio di terzi</i>	<i>89,2</i>	<i>108,3</i>
Utile dell'esercizio	858,4	953,2
Totale Passivo	<u>37.008,7</u>	<u>43.532,1</u>
<i>Patrimonio di base</i>	<i>5.743,7</i>	<i>6.202,2</i>
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	<i>6.954,2</i>	<i>8.106,1</i>
<i>Patrimonio di base/attività di rischio ponderate</i>	<i>14,07%</i>	<i>12,28%</i>
<i>Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate</i>	<i>17,24%</i>	<i>16,18%</i>
<i>n. di azioni in circolazione (milioni)</i>	<i>812</i>	<i>817,6</i>



Dati economici e patrimoniali per aree di attività

30 GIUGNO 2007	Wholesale banking	Retail financial services	Private banking	Equity investment portfolio	Gruppo
	(€ milioni)				
Dati economici					
Margine di interesse	200,5	455,2	23,6	(9,1)	666,8
Risultato dell'attività di negoziazione	69,6	—	14,6	—	82,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	281,9	45,6	91,9	—	371,3
Dividendi su azioni disponibili per la vendita ...	71,7	—	—	—	71,7
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto	18,—	—	—	387,7	418,9
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	641,7	500,8	130,1	378,6	1.611,5
Costi del personale	(130,3)	(70,—)	(42,3)	(3,8)	(236,4)
Spese amministrative	(72,9)	(107,6)	(25,6)	(1,5)	(194,—)
COSTI DI STRUTTURA	(203,2)	(177,6)	(67,9)	(5,3)	(430,4)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	438,5	323,2	62,2	373,3	1.181,1
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	166,7	—	8,8	—	175,4
Utili/(perdite) da realizzo – partecipazioni	—	—	—	—	—
Utili/(perdite) da realizzo – altri	(0,1)	—	—	—	(0,1)
Accantonamenti straordinari	—	—	(6,—)	—	(6,—)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(5,2)	(159,8)	(0,2)	—	(165,—)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su titoli disponibili per la vendita	(4,2)	—	—	—	(4,2)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	595,7	163,4	64,8	373,3	1.181,2
Imposte sul reddito	(136,1)	(70,2)	(10,1)	(9,5)	(215,2)
Risultato di pertinenza di terzi	—	(12,9)	—	—	(12,8)
UTILE NETTO	459,6	80,3	54,7	363,8	953,2
Dati patrimoniali					
Titoli disponibili per la vendita	4.788,1	—	808,1	—	5.573,2
Partecipazioni	176,7	—	0,1	2.407,4	2.632,7
Impieghi a clientela	20.313,9	10.122,9	868,1	—	26.811,6
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>4.318,9</i>	—	—	—	—
Attività di rischio ponderate	39.033,7	8.190,8	1.151,3	1.737,7	50.113,5
Dipendenti	473	1.072	280 (*)	—	1.783
Cost/Income	32	35	52	1	27

(*) Include pro-forma 89 dipendenti del gruppo Esperia, non compresi nel totale.

Note alle tabelle:

1) Le aree di business includono:

- *wholesale banking*: Mediobanca S.p.A., Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium e Prominvestment;
- *retail financial services*: Compass, Micos Banca, Cofactor e Creditech (credito alle famiglie), SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing (*leasing*);
- *private banking*: Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 48,5% di Banca Esperia;
- *equity investment portfolio*: investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali e in RCS MediaGroup.

2) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (48,5%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- rettifiche/differenze di consolidamento tra le aree di *business*, il cui saldo netto positivo è pari a circa 0,9 milioni e 2,5 milioni rispettivamente al 30 giugno 2006 e 30 giugno 2007;
- gli oneri figurativi in capo a Mediobanca relativi al piano di stock option di Banca Esperia (7,8 milioni contro 3,3 milioni).



30 GIUGNO 2006	Wholesale banking	Retail financial services	Private banking	Equity investment portfolio	Gruppo
	(€ milioni)				
Dati economici					
Margine di interesse	180,6	398,3	22,1	(6,8)	593,-
Risultato dell'attività di negoziazione	205,3	1,4	10,7	—	215,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	215,2	41,1	82,8	—	302,7
Dividendi su azioni disponibili per la vendita	65,-	—	—	—	65,-
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto	15,7	—	—	310,5	335,3
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	681,8	440,8	115,6	303,7	1.511,7
Costi del personale.....	(105,4)	(66,2)	(41,8)	(3,1)	(208,7)
Spese amministrative	(70,6)	(100,2)	(24,3)	(2,3)	(184,7)
COSTI DI STRUTTURA	(176,-)	(166,4)	(66,1)	(5,4)	(393,4)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA ...	505,8	274,4	49,5	298,3	1.118,3
Utili/(perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	85,9	—	1,9	—	87,8
Utili/(perdite) da realizzo – partecipazioni...	2,2	—	—	—	2,2
Utili/(perdite) da realizzo – altri	(0,2)	—	0,6	—	0,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(4,5)	(115,2)	0,2	—	(119,4)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	589,2	159,2	52,2	298,3	1.089,3
Imposte sul reddito	(122,5)	(69,8)	(6,-)	(29,5)	(221,5)
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	(10,8)	—	—	(9,4)
UTILE NETTO	467,2	78,6	46,2	268,8	858,4
Dati patrimoniali					
Titoli disponibili per la vendita	4.065,8	—	1.456,7	—	5.502,7
Partecipazioni	146,8	—	—	2.173,4	2.354,9
Impieghi a clientela	15.855,8	8.799,4	452,5	—	21.388,1
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>3.608,4</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Attività di rischio ponderate	30.218,5	7.305,8	831,1	1.973,9	40.329,3
Dipendenti	418	1.026	274 (*)	—	1.684
Cost/Income	26	38	57	2	26

(*) Include pro-forma 83 dipendenti del gruppo Esperia, non compresi nel totale.



Retail financial services (credito alle famiglie e leasing)

Retail financial services 30 giugno 2007	Credito al consumo	Mutui ipotecari	Totale credito alle famiglie	Leasing	Totale RFS
			(€ milioni)		
Margine di intermediazione	378,7	41,5	420,2	80,6	500,8
Costi di struttura	(124,4)	(24,-)	(148,4)	(29,2)	(177,6)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	254,3	17,5	271,8	51,4	323,2
Accantonamenti e svalutazioni crediti ..	(144,5)	(6,6)	(151,1)	(8,7)	(159,8)
Utili di pertinenza di terzi	—	—	—	(12,9)	(12,9)
Imposte	(50,6)	(5,3)	(55,9)	(14,3)	(70,2)
UTILE NETTO	59,2	5,6	64,8	15,5	80,3
Erogato	2.448,2	619,1	3.067,3	1.711,3	4.778,6
Impieghi a clientela	3.721,9	2.138,-	5.859,9	4.263,-	10.122,9
Filiali	118	29	147	10	157
Numero dipendenti	660	206	866	206	1.072

Retail financial services 30 giugno 2006	Credito al consumo	Mutui ipotecari	Totale credito alle famiglie	Leasing	Totale RFS
			(€ milioni)		
Margine di intermediazione	321,9	37,1	359,-	81,8	440,8
Costi di struttura	(117,2)	(18,3)	(135,5)	(30,9)	(166,4)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA.	204,7	18,8	223,5	50,9	274,4
Accantonamenti e svalutazioni crediti ...	(101,9)	(4,9)	(106,8)	(8,4)	(115,2)
Utili di pertinenza di terzi	—	—	—	(10,8)	(10,8)
Imposte	(45,7)	(6,1)	(51,8)	(18,-)	(69,8)
UTILE NETTO	57,1	7,8	64,9	13,7	78,6
Erogato	2.324,2	517,8	2.842,-	1.737,7	4.579,7
Impieghi a clientela	3.277,2	1.683,4	4.960,6	3.838,8	8.799,4
Filiali	103	22	125	10	135
Numero dipendenti	650	170	820	206	1.026



Private banking

Private Banking 30 giugno 2007	CMB	Banca Esperia 48,5%	Altre	Totale PB
		(€ milioni)		
Margine di intermediazione	77,7	45,6	6,8	130,1
<i>di cui commissioni ed altri proventi netti</i>	<i>44,5</i>	<i>40,9</i>	<i>6,5</i>	<i>91,9</i>
Costi di struttura	(38,8)	(23,7)	(5,4)	(67,9)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	38,9	21,9	1,4	62,2
Altri proventi ed oneri	2,8	(0,2)	—	2,6
Imposte	(0,2)	(9,2)	(0,7)	(10,1)
UTILE NETTO	41,5	12,5	0,7	54,7
Attivi gestiti/amministrati	8.081,5	5.784,1	—	13.865,6

Private Banking 30 giugno 2006	CMB	Banca Esperia 48,5%	Altre	Totale PB
		(€ milioni)		
Margine di intermediazione	75,-	34,2	6,4	115,6
<i>di cui commissioni ed altri proventi netti</i>	<i>45,6</i>	<i>31,-</i>	<i>6,2</i>	<i>82,8</i>
Costi di struttura	(40,5)	(19,5)	(6,1)	(66,1)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	34,5	14,7	0,3	49,5
Altri proventi ed oneri	3,2	(0,1)	(0,4)	2,7
Imposte	—	(5,7)	(0,3)	(6,-)
UTILE NETTO	37,7	8,9	(0,4)	46,2
Attivi gestiti/amministrati	7.140,-	4.076,9	—	11.216,9



Conto Economico Mediobanca SpA

	30 giugno 2006 Ex Dlgs. 87/92	30 giugno 2006 Pro-forma(*)	30 giugno 2007	Variazione 2006/2007
		(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	180,4	176,9	192,9	+9,-
Risultato dell'attività di negoziazione	26,-	200,8	65,7	-67,3
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	208,3	214,5	275,6	+28,5
Dividendi su partecipazioni e titoli AFS	169,8	169,8	213,5	+25,7
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE.....	584,5	762,-	747,7	-1,9
Costi del personale	(98,1)	(109,2)	(134,4)	+23,1
Altre spese amministrative	(82,2)	(76,-)	(82,2)	+8,2
Costi di struttura	(180,3)	(185,2)	(216,6)	+17,-
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA.....	404,2	576,8	531,1	-7,9
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	106,6	85,9	166,7	+94,1
Utili (perdite) da realizzo - altri	—	2,7	(0,1)	n.s.
Rettifiche/Riprese di valore nette su crediti	—	(4,5)	(5,2)	+15,6
Rettifiche/Riprese di valore nette su titoli disponibili per la vendita.....	34,4	—	(4,2)	n.s.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	545,2	660,9	688,3	+4,1
Imposte sul reddito	(50,9)	(115,4)	(127,2)	+10,1
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	n.s.
UTILE NETTO	494,3	545,5	561,1	+2,9
Costi/Income	30,8	24,3	29,-	

(*) *Include anche una stima degli effetti del principio IAS39.*



Stato Patrimoniale Mediobanca SpA

	30 giugno 2006	30 giugno 2007
	(€ milioni)	
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	5.580,6	6.379,4
Titoli disponibili per la vendita	4.043,-	4.788,-
Titoli detenuti sino a scadenza	625,5	621,6
Impieghi a clientela	15.870,5	20.306,5
Partecipazioni	1.677,-	1.680,8
Attività materiali e immateriali	122,9	121,3
Altre attività	267,6	251,6
Totale Attivo	<u>28.187,1</u>	<u>34.149,2</u>
Passivo		
Provvista	22.003,1	27.105,1
Fondi del passivo	165,7	162,4
Altre voci del passivo	538,9	782,8
Mezzi propri	4.933,9	5.537,8
Utile dell'esercizio	545,5	561,1
Totale Passivo	<u>28.187,1</u>	<u>34.149,2</u>
Conti impegni e rischi	<u>73.415,1</u>	<u>43.168,3</u>

* * *

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Massimo Bertolini